

INTENZIONI SS. MESSE

	8.30	Def. Giovanni Porello; fam. Lanzone Sobrero; fam. Rosso Della Torre; Luigi Muratore e Giuseppe Anselmo.
Domenica 25 XXI del T.O.	10.30	Def. Irmo Casalino (ann.)
	18.00	Def. Emilio Destefanis (trig.)
Lunedì 26	8.30	Per tutti i parrocchiani
	18.00	
Martedì 27	8.30	
	18.00	Def. Giovanni Sandri e Lorenzo
Mercoledì 28	8.30	Def. Carla Negro
	18.00	Def. Enrichetta Rabellino (ann.); Renato Elia
Giovedì 29	8.30	Def. Domenico Davico e Caterina (ann.)
	18.00	
Venerdì 30	8.30	Def. Alfredo Marengo (ann.) e fam. Marengo Savigliano
	18.00	
Sabato 31	8.30	
	17.00	Def. Rosa Mano e Luca Braida (ann.); Paolo Ceraso(ann.),Carlo Della Piana e Giuseppe Coscia; Biagio Cerrato.
Domenica 1° settembre XXII del T.O.	8.30	Def. Fam. Meinardi; Teresa Ghigliano.
	10.30	Per tutti i parrocchiani
	18.00	Def. Teresa Martinetti e Giulio Drocco

SETTENARIO MARIANO: da domenica 1 a sabato 6 settembre

17.30: **S. Rosario**

18.00: **S. Messa** animata da una parrocchia cittadina

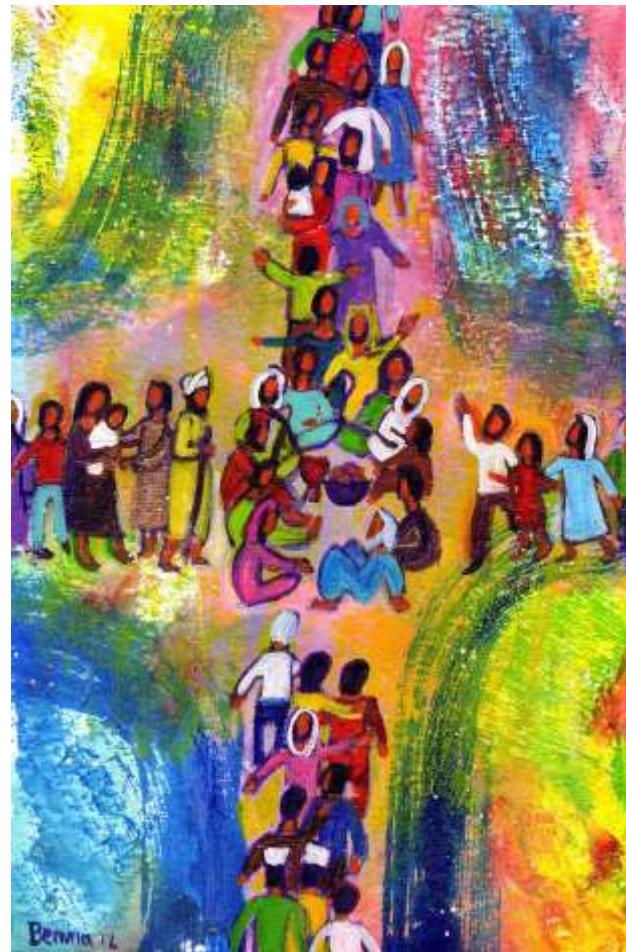
- Domenica 1: **Parrocchia Madonna della Moretta**
- Lunedì 2: **Parrocchia Cattedrale e Natività (Mussotto)**
- Martedì 3: **Parrocchia Cristo Re**
- Mercoledì 4: **Parrocchia Divin Maestro e San Cassiano**
- Giovedì 5: **Parrocchia S. Giovanni e SS. Cosma e Damiano**
- Venerdì 6: **Parrocchia S. Margherita e S. Rocco Cherasca**
- Sabato 7 (ore 17): **Istituti Religiosi Maschili e Femminili**
- ogni giorno ore 20.30 (da lunedì 2 a venerdì 6) **S. Rosario**
seguito dalla riflessione di don Maurizio Penna
- nei giorni feriali: 9-12, 16-19 e 20.30 disponibilità per le **Confessioni**

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340
e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web:
www.parrocchiamoretta.it

25 agosto 2019:: XXI domenica del Tempo Ordinario

Letture del giorno: *Is 66,18b-21; Sal 116 (117); Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30*



Nel cielo i posti non si trovano. Si costruiscono.
«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno», afferma Gesù, sembrando in contraddizione con quando assicura: «Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto?"» (Gv 14,2). Gesù non si può contraddirsi, perciò è necessario approfondire. Iniziamo dal chiederci: **cos'è e dove sta questa porta stretta?**

Influenzati dall'immagine di san Pietro con il mazzo di chiavi davanti alla porta del paradiso, sfruttatissima nel catechismo dei bambini di anni fa, ma anche da vignette di tutti i tipi, e persino dalla pubblicità, si può essere indotti a pensare che la **porta stretta** sia quella del paradiso, lassù tra le nuvole, dove una folla enorme cerca di passare, magari tentando, all'italiana, di scavalcare la fila. Non è così. La **porta stretta** non è

quella del paradiso, lassù tra le nuvole, dove una folla enorme cerca di passare, magari tentando, all'italiana, di scavalcare la fila. Non è così. La **porta stretta** non è

quella del paradiso e non sta dove un giorno arriveremo, ma quaggiù, dove stiamo camminando. Gesù, mentre parla, la **porta stretta** la sta attraversando. È quella che lo conduce a Gerusalemme a "compiere il suo battesimo", cioè a realizzare la fedeltà alla sua missione nonostante la strettoia della crocifissione.

Così è per noi. La porta stretta non è quella dove ci presenteremo a san Pietro, ma quella che dobbiamo percorrere per arrivarci. **La porta stretta è la scelta di entrare ogni giorno nelle vie della giustizia, della misericordia, della fedeltà al Padre.**

Il "tale" che chiede a Gesù «sono pochi quelli che si salvano» è interessato a una questione che era di grande attualità nei "salotti" del tempo: si salvavano soltanto gli ebrei, o i simpatizzanti, oppure anche i pagani che si dimostravano benevoli, come il centurione che aveva fatto costruire la sinagoga (Lc 7,5)? Quella a cui essi pensavano era una salvezza nella quale si entrava – diremmo noi – con la "tessera" giusta. Gesù, invece, parla della **salvezza che si conquista con una scelta personale di fedeltà e di coerenza alla sua parola**. Per questa non vale l'appartenenza a un popolo, e nemmeno dichiararsi suoi discepoli: «Quando comincerete a bussare alla porta, egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!"».

La porta stretta è una vita buona e giusta. Essa è l'unico lasciapassare. Il resto non conta: «Quando vedrete sedere alla mensa nel regno di Dio gente venuta da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno, e voi rimasti fuori..., per voi tutti operatori di ingiustizia, ci sarà pianto e stridore di denti». È lo stesso ammonimento della parola del giudizio universale: ciò che fa entrare nel regno del Padre è avere praticato la misericordia, non essere scritti nel libro dei battesimi, o frequentare le pratiche religiose.

Facciamoci la domanda posta a Gesù: **"sono pochi quelli che si salvano?"**. Se guardiamo a quello che quotidianamente le cronache ci mostrano, non c'è da stare allegri, perché di giustizia, di misericordia e di bontà non se ne vedono tante.

Attenzione, però! I media non sono l'unico strumento di lettura della realtà. Essi raccontano sempre "i primi", quelli che fanno rumore, quelli che si fanno vedere. Lo sguardo del Signore è diverso e ci incoraggia: vede nel profondo. Già il profeta Isaia, in tempi sicuramente non migliori dei nostri, rivelava: «Così dice il Signore: "Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria"». Gesù ci dà la conferma: **gli ultimi**, quelli che non si vedono nei media, ora **sono i primi a entrare**. E sono tanti a mensa nel regno di Dio, **venendo «da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno»**.

Non lasciamoci intristire dal pessimismo: **c'è un posto anche per noi, se non sbagliamo porta**. Perciò rinfranchiamo le mani inerti e le ginocchia fiacche, e camminiamo fiduciosi attraverso la porta stretta.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI

- Come vedete oggi il foglietto domenicale riporta all'interno il **programma della festa patronale** con tante iniziative distribuite nell'arco di due settimane. Per la parte religiosa riportiamo sul foglietto il programma specifico del settenario mariano che si svolge nella prima settimana di settembre.
- A nome del Comitato per i festeggiamenti facciamo **appello a tutte le persone di buona volontà** e invitiamo caldamente **tutti i volontari** **GIOVEDÌ 29 AGOSTO ore 21** per una **riunione** organizzativa con coloro che intendono aiutare nello svolgimento della festa patronale.
- **Martedì 27 agosto alle 21 in sala Marello** ci sarà invece un **incontro** con i rappresentanti della **Cooperativa Alice**, che ha preso in gestione casa e terreno che la Parrocchia ha ricevuto come lascito dalla famiglia Boffa – Giachino in strada Occhetti. **Ci spiegheranno il progetto e le modalità con cui può essere coinvolta la nostra comunità parrocchiale.**
- A metà settimana dovrebbero essere pronto il **bollettino parrocchiale**. Invitiamo persone di buona volontà a darci una mano per la **distribuzione a domicilio**.
- Oggi alle porte della chiesa il **gruppo missionario di solidarietà raccoglie offerte per la missione degli Oblati in Mozambico**. Il nostro contributo è un sostegno concreto ai missionari che annunciano la salvezza di Gesù e aiutano popoli che hanno subito a lungo la colonizzazione politica ed economica a crescere e svilupparsi con le risorse che hanno sui loro territori.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: Madonna della Moretta